

Normativa di settore

Sintesi normativa

- DLGS 17 FEBBRAIO 2017 N. 42
- DLGS 17 FEBBRAIO 2017 N. 41
- **D.M. 24.12.2015, D.M. 11.01.2017, C.A.M.**
- LEGGE 221/2015 – ACUSTICA BANDI SCUOLE
- LEGGE EUROPEA 2013 BIS (LEGGE N°161/2014) – ART. 19
- DPR N°227/2011 – SEMPLIFICAZIONE RELAZIONI IMPATTO ACUSTICO
- LEGGE N° 106/2011 – RELAZIONE ACUSTICA
- LEGGI COMUNITARIE 2008 E 2009 (LEGGE N° 88/2009 E LEGGE N°96/2010)
- DPR N° 142/2004 – TRAFFICO VEICOLARE
- DPR N° 459/1998 – TRAFFICO FERROVIARIO
- D.M. 16/03/1998 – TECNICHE DI MISURA
- **DPCM 5-12-1997 – REQUISITI ACUSTICI PASSIVI DEGLI EDIFICI**
- DPCM 14/11/1997 – VALORI LIMITE DELLE SORGENTI SONORE
- **L. 447/1995 – LEGGE QUADRO SULL'INQUINAMENTO ACUSTICO**

L. 447/1995 – LEGGE QUADRO SULL'INQUINAMENTO ACUSTICO

- La Legge 447, legge quadro sull'inquinamento acustico, definisce i principi fondamentali in materia di tutela **dell'ambiente esterno** e dell'**ambiente abitativo** dall'inquinamento acustico.
- **Non indica in sostanza limiti da rispettare** ma definisce “chi deve fare cosa”.
- Nella legge vengono analizzate tutte le **tematiche riguardanti il rumore**, i soggetti volti ad analizzarle e le competenze di **Stato, Regioni, Province e Comuni**.
- All'art. 8 viene riportato l'**obbligo** di redigere valutazioni di **impatto acustico** e di **clima acustico** per determinate tipologie di opere.

DPCM 14/11/1997 – VALORI LIMITE DELLE SORGENTI SONORE

- La norma disciplina i **valori limite** di **emissione** e di **immissione** ed i valori di **attenzione e qualità**, secondo una serie di tabelle che si rifanno alla classificazione acustica del territorio comunale **PCCA**.
- In base a questi limiti vanno redatte le **valutazioni di clima** e di **impatto acustico** previste dalla Legge quadro **447/1995**.

DPCM 5-12-1997 – REQUISITI ACUSTICI PASSIVI DEGLI EDIFICI

- Il D.P.C.M. 5-12-1997 è il documento di riferimento nella normativa italiana per l'acustica in edilizia.
- **Definisce le prestazioni che devono possedere gli edifici in merito a:**
 - Isolamento dai rumori aerei tra differenti unità immobiliari
 - Isolamento dai rumori esterni
 - Isolamento dai rumori da calpestio
 - Isolamento dai rumori di impianti a funzionamento continuo e discontinuo
 - Tempo di riverbero** (per aule e palestre delle scuole)
- Le prestazioni devono risultare verificate in opera, ad edificio ultimato.

Commenti, chiarimenti e circolari ministeriali:

- Ministero dell'Ambiente – maggio 1998: Quali figure possono redigere le relazioni di calcolo.
- Ministero dell'Ambiente – settembre 1998: Applicabilità per ristrutturazioni e rumori degli impianti.
- Ministero dell'Ambiente – marzo 1999: Applicabilità del DPCM.
- Ministero delle infrastrutture – febbraio 2004: Chiarimenti, in particolare su rumore degli impianti.
- Unione Nazionale Consumatori – marzo 2005: Alcune perplessità sul Decreto.
- Ministero dell'Ambiente – agosto 2010: Considerazioni in merito all'applicabilità del Decreto.
- Consiglio Superiore Lavori Pubblici – giugno 2014: Applicabilità in caso di ristrutturazioni.
- Ministero dell'Ambiente – luglio 2014: Considerazioni sui limiti del rumore da calpestio.
- Ministero dell'Ambiente – ottobre 2017: Considerazioni sull'applicabilità in caso di suddivisione di un appartamento in due distinte unità immobiliari.

D.M. 16/03/1998 – TECNICHE DI MISURA

- Il decreto specifica le tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico.

DPR N° 459/1998 – TRAFFICO FERROVIARIO

- Il D.P.R. definisce i limiti di immissione da rispettare all'interno delle fasce di pertinenza delle infrastrutture ferroviarie.
- All'Art. 4 comma 5 (e all'Art. 5 comma 3) riporta che:
- [...] qualora i valori [...] non siano tecnicamente conseguibili, ovvero qualora in base a valutazioni tecniche, economiche o di carattere ambientale si evidenzi l'opportunità di procedere ad interventi diretti sui ricettori, deve essere assicurato il rispetto dei seguenti limiti:
 - a) 35 dB(A) Leq notturno per ospedali, case di cura e case di riposo;
 - b) 40 dB(A) Leq notturno per tutti gli altri ricettori;
 - c) 45 dB(A) Leq diurno per le scuole.

DPR N° 142/2004 – TRAFFICO VEICOLARE

- Il D.P.R. definisce i limiti di immissione da rispettare all'interno delle fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali.
- All'Art. 6 comma 2 riporta che:
- Qualora i valori limite per le infrastrutture [...], ed i valori limite al di fuori della fascia di pertinenza, [...], non siano tecnicamente conseguibili, ovvero qualora in base a valutazioni tecniche, economiche o di carattere ambientale si evidenzi l'opportunità di procedere ad interventi diretti sui recettori, deve essere assicurato il rispetto dei seguenti limiti:
 - a) 35 dB(A) Leq notturno per ospedali, case di cura e case di riposo;
 - b) 40 dB(A) Leq notturno per tutti gli altri ricettori di carattere abitativo;
 - c) 45 dB(A) Leq diurno per le scuole.

LEGGI COMUNITARIE 2008 E 2009 (LEGGE N° 88/2009 E LEGGE N°96/2010) – (1/2)

- La LEGGE 7/07/2009, n. 88 “Legge comunitaria 2008” all’art. 11 (Delega al Governo per il riordino della disciplina in materia di inquinamento acustico) **ha chiesto la riscrittura dei Decreti nazionali correlati con l’inquinamento acustico.**
- Il comma 5 dell’articolo riporta alcune informazioni inerenti l’applicazione del DPCM 5/12/1997. Tali informazioni sono state modificate l’anno successivo dalla Legge 4/06/2010, n. 96 (Legge Comunitaria 2009). **La Sentenza 103/2013 della Corte di Cassazione ha però dichiarato incostituzionale il testo proposto nella Legge Comunitaria 2009.**
- Sembra pertanto tornare in vigore la formulazione della Legge Comunitaria 2008, secondo la quale: **«*In attesa del riordino della materia, la disciplina relativa ai requisiti acustici passivi degli edifici e dei loro componenti [...], non trova applicazione nei rapporti tra privati e, in particolare, nei rapporti tra costruttori-venditori e acquirenti di alloggi sorti successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge.*»**

LEGGI COMUNITARIE 2008 E 2009 (LEGGI N° 88/2009 E LEGGE N°96/2010) – (2/2)

• Si evidenzia che:

1. **Il d.P.C.M. 5-12-1997 è ancora in vigore!** Tale Decreto non è stato abrogato e gli edifici di nuova realizzazione devono essere costruiti rispettando i limiti in esso definiti.
2. Si specifica che l'espressione “sorti successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge” deve essere necessariamente riferita ai “rapporti tra costruttori e acquirenti”. La data di entrata in vigore della Legge è il 29 luglio 2009.
3. La situazione relativa alla cause in tribunale resta comunque confusa. Alcuni analisti ritengono che, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale, “decadono” anche le indicazioni della Legge Comunitaria 2008. Rimane quindi molto difficile prevedere gli esiti delle cause inerenti rapporti tra costruttore e acquirente sorti dopo il 29 luglio 2009.

LEGGE N° 106/2011 – RELAZIONE ACUSTICA

- La LEGGE n° 106 del 2011 all'Art.5 in estrema sintesi riporta che, in alcuni casi, **non è più necessario presentare in Comune la “relazione acustica”** e che l'attestazione del rispetto dei limiti di legge può essere sostituita **da una autocertificazione** redatta da chi attiva la pratica.
- Occorre specificare che:
 - per “**relazione acustica**” si intendono le “**valutazioni di clima acustico**”, aventi lo scopo di verificare il livello di rumorosità di un'area.
 - le **relazioni di clima acustico** devono comunque essere realizzate, proprio per valutare se i limiti di legge sono rispettati o meno. Le relative misurazioni fonometriche **devono essere eseguite da tecnici competenti in acustica ambientale**.

DPR N°227/2011 – SEMPLIFICAZIONE RELAZIONI IMPATTO ACUSTICO

- Il DPR 19-10-2011, n° 227 all'art. 4 indica che **in alcuni casi** e per certe attività **non è necessario presentare in Comune le relazioni di impatto acustico** previste dalla Legge quadro 447/1995.
- Tali relazioni hanno lo scopo di verificare, in estrema sintesi, quanto una nuova opera/attività potrà disturbare i vicini “recettori sensibili”.
- **L’attestazione del rispetto dei limiti** di legge può essere sostituita da una **autocertificazione** redatta da chi attiva la pratica.
- Occorre però specificare però che le relazioni di **impatto acustico devono comunque essere realizzate**, proprio per valutare se i limiti di legge sono rispettati o meno. **Le relative misurazioni fonometriche devono essere eseguite da tecnici competenti in acustica ambientale.**

LEGGE EUROPEA 2013 BIS (LEGGE N°161/2014) – ART. 19

La Legge all'art. 19 (Delega al Governo in materia di inquinamento acustico) riporta che:

- Il Governo è delegato ad adottare, entro 18 mesi (Nota : entro il 25 maggio 2016) [...], uno o più decreti legislativi per il riordino dei provvedimenti normativi vigenti in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico prodotto dalle sorgenti sonore fisse e mobili
- Al comma 2 lettera g è indicato che un decreto legislativo dovrà riguardare la “***semplificazione delle procedure autorizzative in materia di requisiti acustici passivi degli edifici***”

LEGGE 221/2015 – ACUSTICA BANDI SCUOLE

- La Legge 28-12-2015 n. 221, (entrata in vigore il 2 febbraio 2016), introduce alcune novità sui temi dell'acustica. L'Art. 23 indica che nel Decreto Legislativo 3-4-2006 n° 152 deve essere inserito un nuovo articolo (Art. 206-sexies), che specifica che:
 - ❑ Le **amministrazioni pubbliche** [...] prevedono, nelle gare d'appalto per l'incremento dell'efficienza energetica delle scuole e comunque per la loro ristrutturazione o costruzione, l'impiego di materiali e soluzioni progettuali idonei al raggiungimento dei valori indicati per i descrittori acustici dalla norma **UNI 11367:2010** [Classificazione acustica] e dalla norma **UNI 11532:2014** [Caratteristiche acustiche interne di ambienti confinati].
 - ❑ Nei bandi di gara sono previsti criteri di valutazione delle offerte [...] con punteggi premianti per i prodotti contenenti materiali post consumo o derivanti dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi nelle percentuali fissate con il decreto di cui al comma 3 del presente articolo.

D.M. 24.12.2015, DM 11.01.2017 e C.A.M.

- Secondo aggiornamento dei CAM, criteri ambientali minimi. Il **DM 11 ottobre 2017** aggiorna il DM 24 dicembre 2015 e il DM 11 gennaio 2017 dedicato ai “Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici.”
- Il documento s’inserisce nel Piano d’Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PAN GPP).
- Con il Codice degli appalti (D.lgs n. 50/2016, modificato dal D.lgs n. 56/2017). L’Italia ha imposto l’obbligo di applicazione del GPP per le stazioni appaltanti (applicazione CAM).

DLGS 17 FEBBRAIO 2017 N. 41

- Il DLgs 41 reca modifiche ad alcuni articoli del DLgs 4-9-2002 n° 262 che disciplina i valori di emissione acustica delle macchine destinate a funzionare all'aperto

DLGS 17 FEBBRAIO 2017 N. 42

- ❖ Dispone modifiche ad alcuni articoli del DLgs 19-8-2005 n° 194, riguardante **mappe acustiche, piani di azione** e informazione al pubblico in merito al rumore ambientale
- ❖ Istituisce una commissione per la tutela dall'inquinamento acustico presso il ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.
- ❖ Reca modifiche alla Legge Quadro sull'inquinamento acustico (Legge 447/1995)
- ❖ **Stabilisce nuovi criteri per l'esercizio della professione di tecnico competente in acustica ambientale**